

LAURA MORETTI

## DAGLI INCURABILI ALLA PIETÀ LE CHIESE DEGLI OSPEDALI GRANDI DI VENEZIA TRA ARCHITETTURA E MUSICA (1522-1790)

L'attività musicale che si sviluppò negli Ospedali Grandi veneziani tra il sedicesimo e il diciottesimo secolo fu, come è noto, uno dei fenomeni culturali più importanti del periodo, di rinomanza internazionale. Le orfane qui ospitate venivano educate al suono e al canto da celebri compositori, e attraevano, grazie alla qualità delle loro esecuzioni, un gran numero di ascoltatori. I luoghi in cui questa attività ebbe vita furono le chiese dei quattro istituti, «quattro venerandi templi di Euterpe», come ebbe a definirle Francesco Caffi a metà Ottocento. Ma quale fu il segno che la musica lasciò sugli edifici? Quali le trasformazioni cui vennero sottoposti per adeguarli alle



crescenti necessità dell'attività musicale? Anche l'architettura divenne infatti un mezzo per dare soluzione a problematiche ed esigenze strettamente connesse all'attività musicale, intessendo con essa un rapporto dialettico che nel corso del tempo si è sviluppato ed evoluto. In oltre due secoli di storia, è stato possibile per l'architettura

affinare teorie e soluzioni costruttive in grado di soddisfare le crescenti necessità espresse dalla musica? Con quali esiti? Il volume ripercorre la storia architettonica dei quattro edifici proponendosi l'obiettivo di individuare, in momenti particolarmente significativi delle loro vicende costruttive, i segni lasciati dalla musica sull'architettura.

*The Ospedali Grandi of Venice are justly celebrated for their excellence in musical performance, which reached new heights during the seventeenth and eighteenth centuries. The orphan girls housed in these institutions performed in the churches attached to the four hospitals. What impact did this musical activity have on the buildings? The volume traces the architectural history of the four buildings in order to identify the changes imposed by the demands of musical performance at particularly significant moments in their evolution.*

Laureata in Architettura, Dottore di Ricerca in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica, diplomata in Violoncello, LAURA MORETTI si occupa da molti anni di ricerche sul rapporto tra architettura e musica. Ha partecipato a convegni e conferenze su queste tematiche e curato, con Deborah Howard, il volume *Architettura e musica nella Venezia del Rinascimento*, Bruno Mondadori, Milano 2006. Sempre con Deborah Howard ha scritto il libro *Sound and space in Renaissance Venice. Architecture, Music, Acoustics* in corso di pubblicazione presso Yale University Press. Dal 2005 al 2007 è stata Research Associate al Dipartimento di Storia dell'Arte dell'Università di Cambridge. Attualmente è Research Fellow presso Worcester College, Oxford.

Fondazione Giorgio Cini, Venezia  
Studi di musica veneta. Quaderni vivaldiani, vol. 14  
2008, cm 17 x 24, x-200 pp. con 79 tavv. f.t.  
[978 88 222 5766 6]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze  
email: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy  
orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214